CALENDARIO BIBLICO 2019

A cura dell'Associazione Chiese Evangeliche Battiste di Puglia e Basilicata



Tema:

"Ero straniero e mi avete accolto"

Dipinti:

Edoardo Arcidiacono Alessandra Arcidiacono

Appendice:

indirizzario Pastori e Chiese UCEBI

Realizzazione grafica:

a cura di Anna Dongiovanni

Prezzo: Euro 3,50 cadauno



Se uno dei vostri
diventa povero e
privo di mezzi,
tu lo sosterrai,
come sosterrai
lo straniero e
l'ospite,
affinché possa
vivere presso di te
Levitico 25:35

GENNAIO 2019

DOMENICA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
		Capadama L'ambasciatore fedele pota guargione pres 1317)	2 Apri dunque la loro mente parché potessero comprendere le Scritture (Juse 2449)	Nos sappiano che fare, ma gli cochi nosti sono su di to (trunune 2012)	4 Dio he fatto ogni cosa bella a suo tempo (trossussio 3.11)	5 Oh se il mis popolo volesse ascoltamni (baiva dr. 10)
Epitania 6 Riconoscete che l'Eterno è Dis; è tai che di ha fatti (falmo 1000);	Quanto a me e alta casa mia, servireno il Signore (Stool 24.15)	8 Non considerates/ tutti masself (Gasome 3-1)	Q Cercate Dio, montro to si può trovine (sua 10 fix)	10 Periodise une e la Cristo, è una ricova creatura (3 Cerinol 8-17)	11 to comminent dananti a to e aggianent i hoghi etevati (hote 41.2)	12 Per lui ho rinunciato a tutic ciò e lo considero come spazzatura (Fayene 3 de)
13 I suo cuore è saldo, fiducioso nel Signore (lieina 113.7)	14 Ciè una via che all'uomo pare diritta (Pros. 14.12)	15 Dio mi ha concesso quello che gli avevo domandiato (1 tu. 127)	16 Non terreire solo abbi fede Meno 1 300)	17 I maldicente disunisce gli amici migliori oros. 10,200	18 Non metteral la muservola al bue che trebbia il grano (halenmenio 25-6)	19 Nessure può servire due signori promo ezer
20 £ meglio infatti che sofitate per aver aglio bene (1 frem:3:07)	21 Dio, abbi pietà di me peccellore (Luce 16.13)	22 Chiedela e vi sarà dato	23 Avricinateri a Dio ed ogli sara più vicino a voi checono 4/0	24 Una buona notizaà come acqua fresca a persona stanca e assetata (m 2020)	25 L'arrore di Cristo, infatti, ci bishis (2 Carres 6 14)	26 Se qualcuno ha sete, venga a me e beva (Govern 7:37s)
27 Glama della mamoria Chi crada ha vita otema (Dovarra fi-67s)	28 Indinate il cuore verso Dio, che è l'iddo di listatie (Sanot-2423)	29 Se uno non vuol lavorane, non mangi p % 3 no	30 E voi avete tutto piecamente in lui (0. 2 va)	31 O Dio fammi conoscere le fue vie (limite 23.13)		

Il ricavato della vendita del Calendario è devoluto interamente a favore della Convenzione Battista dello Zimbabwe

ATTIVITA' PROSSIMA SETTIMANA

Mercoledì 14 Novembre - Ore 19

Studio biblico comunitario a cura del past. R. Lattanzio

Giovedì 15 Novembre - Ore 10

Incontro dell'Unione Femminile in chiesa

<u>Venerdì 16 Novembre - Ore 19</u>

Laboratorio di musica e liturgia

DOMENICA 18 Novembre

Ore 10

Incontro col Gruppo Giovanissimi *Ore 11*

Scuola Domenicale

e

CULTO DI ADORAZIONE E LODE AL SIGNORE



Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so Sonnino, 23 - 70121 BARI Tel. 080/55.43.045 Cell. 329.79.55.630 E-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



Notiziario

Settimanale

della CHIESA CRISTIANA EVANGELICA BATTISTA Altamura - via Parma, 58

n. 40 - Anno XXXVII - **11/Novembre/2018** - diffusione interna - fotocopie

Come custodi

Monti e vette altissime che ci fanno toccare l'infinito... e franano.
Mari e abissi che di permettono di immergerci nell'immensità... e soffocano.
Terreno florido che nutre... ed è violentato.
Acqua che, irrefrenabile, scorre... ed è venduta.

Ci hai posto nel mondo, Signore, come custodi di un creato di cui stiamo diventando nemici, come figli viziati di una madre ormai esausta.

Insegnaci a costruire pace, amando la terra, condividendone i suoi doni con ogni fratello, proteggendola dai nostri ciechi egoismi.
Amen.

4/4



Poiché tu m'hai rallegrato con le tue meraviglie, o Signore; io canto di gioia per le opere delle tue mani.

(Salmo 92,4)

Il nostro Salmo, cantato durante la preghiera del sabato, mette in evidenza la sequenza tra l'opera di Dio che dona soccorso e libertà, e la risposta del credente che si meraviglia per il dono ricevuto ed esulta con il canto di gioia. Il lettore biblico, testimone di questa gioiosa esplosione di gratitudine, è lui stesso coinvolto dal canto di gioia e non può fare altro che unirsi al credente antico per lodare il Signore. La lode, la celebrazione del nome di Dio, la gioia profonda e spirituale formano le basi per il nostro vivere quotidiano. Sono pali ben piantati nella vita quotidiana, quali fondamenta per una casa di ristoro e di rifugio durante le tempeste dei nostri tempi.

Abbiamo oggi bisogno di ritrovare le opere meravigliose di Dio, del Dio di Gesù Cristo mentre siamo travolti da tanta malvagità e violenza umana. Ogni avvenimento dei nostri giorni è colorato dal sangue degli innocenti e la morte colpisce i più indifesi, mentre la fame di giustizia non viene saziata dalle buone parole dei potenti.

Così preghiamo: Signore, facci vedere le tue opere meravigliose! Facci rallegrare riempiendo il vuoto di pace e di speranza che è in noi! Facci danzare mentre tu compi opere di vera vita!

La nostra è la preghiera del credente che ha già potuto gustare quanto il Signore sia buono: Lui ha vinto il nostro mondo! Possiamo non essere abbattuti né spaventati da quanto accade attorno a noi perché le meravigliose opere del Signore sono tanto potenti da trasformare la nostra incredulità in un mare di fraternità. Giustizia e pace potranno essere ritrovate ogni qualvolta noi sapremo confidare nel Signore il quale permetterà ai molti di possedere vera vita e abbondanza di bene. Ma siate ricolmi di Spirito, parlandovi con salmi, inni e

Ma siate ricolmi di Spirito, parlandovi con salmi, inni e cantici spirituali, cantando e salmeggiando con il vostro cuore al Signore.

(Efesini 5:18-19)

Mio figlio stava suonando con l'orchestra della scuola e ascoltavo con piacere la musica.

Al momento del crescendo finale, alcuni elementi suonavano con troppo brio, altri rimanevano indietro. C'era fracasso, non armonia.

Il maestro ha fatto segno di fermarsi e ha ordinato: "Ricominciamo dal cinquantadue!".

Trovato il punto giusto nello spartito, guardando attentamente il maestro e ascoltandosi l'un l'altro, gli studenti hanno recuperato l'unità e hanno concluso benissimo il concerto.

Allo stesso modo, accade che non siamo in sintonia nell'adottare decisioni nella nostra chiesa. Siamo uniti nel servire Gesù, ma non sempre condividiamo le stesse opinioni o gli stessi obiettivi. Se prevalgono l'orgoglio, l'egoismo e l'invidia il risultato sarà il conflitto, una chiassosa dissonanza.

Anche nei momenti di contrasto possiamo ritrovare armonia se seguiamo la guida dello Spirito Santo, accettandoci con umiltà e rispetto.

Prestiamo quindi attenzione al nostro Maestro paziente e amorevole, ascoltiamoci l'un l'altro e riprendiamo il nostro percorso, riusciremo a procedere in armonia, nell'unità e nella pace.

(tratto da "Il Cenacolo")